

Conto cointestato e donazione

di [Giuseppe Rebecca](#)

Pubblicato il 22 Luglio 2020

Il conto corrente cointestato gode di una presunzione, e cioè che la giacenza sia di spettanza ad ambo i correntisti. Questo salvo che, nel caso di versamenti esclusivamente o prevalentemente effettuati da un solo correntista, non ci sia stata anche l'intenzione di donare una certa somma. E questo caso, assimilato ad una donazione indiretta, non richiede alcuna forma particolare.

Cointestazione e donazione



La cointestazione, con firma e disponibilità disgiunte, di una somma di denaro depositata presso un istituto di credito, è qualificabile come **donazione indiretta** qualora detta somma, all'atto della cointestazione, non fosse appartenuta ad uno solo dei cointestatori, rilevandosi che, in tal caso, con il mezzo del deposito bancario si realizza l'arricchimento senza corrispettivo dell'altro cointestatore (Cassazione n. 4682 del 28 febbraio 2018 e precedentemente 809/2014, 10991/2013, 2983/2008, 12552/2000 e 3499/99).

Dovrà peraltro essere verificata, e questo è un **aspetto essenziale**, l'esistenza dell'“*animus donandi*”, cioè il fatto che il proprietario del denaro non avesse, al momento della cointestazione, altro scopo che appunto la liberalità.

In questo senso anche Tribunale di Ivrea, n. 614 dell'8 luglio 2016 e Appello Potenza,

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni

- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento